

Il caso

Le precisazioni dell'Ufficio informazioni della Prelatura “Ma Marcinkus e Estermann non erano dell'Opus Dei”

«CARO direttore» scrive Giuseppe Corigliano, direttore dell'Ufficio Informazioni della Prelatura dell'Opus Dei in Italia, riguardo alla pagina sull'Opus Dei, firmata domenica da Claudio Rendina «i principali punti da chiarire sono i seguenti. Marcinkus non è mai stato dell'Opus Dei così come il capitano della Guardia Svizzera Estermann. Il finanziamento dell'Opus Dei a Solidarnosc è una notizia infondata. Il seppellimento del boss De Pedis nella Basilica di Sant'Apollinare non è un «altro episodio importante» relativo all'Opus Dei. L'Opera ha affittato (e non comprato) il palazzo di Sant'Apollinare dopo che il precedente inquilino ha fatto seppellire De Pedis. Non si vede cosa c'entri l'Opus Dei. L'Istituto Pontificio Sant'Apollinare non ha niente a che fare con l'Opus Dei se non per l'assonanza del nome col suddetto palazzo. Così la casa Mater Christi è delle Figlie di Gesù e non dell'Opus Dei.

*I punti contestati dall'Opus Dei sono in realtà verità, tutte documentate nel mio libro “L'Oro del Vaticano” pubblicato nel 2010 da Newton Compton.
(c. r.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

